

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02946 del 18/03/2021

Proposta n. 7619 del 17/03/2021

**Oggetto:**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013 art. 35. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Castelli Romani e Monti Prenestini, CUAA 10704061000 approvazione 2<sup>a</sup> rimodulazione finanziaria sottomisura 19.2

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013 art. 35. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER".  
Castelli Romani e Monti Prenestini, CUAA 10704061000 approvazione 2^ rimodulazione finanziaria sottomisura 19.2.

*IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA  
CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA*

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"*, in particolare l'articolo 68 che detta disposizioni in materia di atti di organizzazione;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10918 del 4 settembre 2018 recante *"Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca"*;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G11015 del 6 settembre 2018 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni alla predetta determinazione dirigenziale n. G10918/2018;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 58/2018 *"Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018/2020"*;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la L. 241/1990 e successive mm. e ii. concernente *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2017/2393 del 13 dicembre 2017 recante modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2014/2020, approvato con la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio 2014/2020, al paragrafo 8.2.15, ha stabilito le modalità per l'attuazione della Misura 19 - Sostegno allo Sviluppo locale LEADER (SLPT – sviluppo locale di tipo partecipativo);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 770 del 29 dicembre 2015 concernente l'approvazione del Bando per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ed in particolare l'art. 13 "Disposizioni generali", che stabilisce, "con successivi provvedimenti l'Autorità di Gestione disciplinerà nel dettaglio le modalità di gestione dei Piani di Sviluppo Locale";

VISTA la determinazione n. G12462 del 27/10/2016 ad oggetto "presa d'atto del completamento della selezione delle strategie di sviluppo locale da parte del Comitato e approvazione delle proposte di piano di sviluppo locale non ammissibili, graduatoria unica regionale decrescente delle proposte di piano di sviluppo locale ammissibili, proposte di piano di sviluppo locale ammissibili e finanziabili, proposte di piano di sviluppo locale non finanziabili;

VISTA la D.G.R. n. 147 del 05/04/2016 e ss.mm.ii. con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020", con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;

VISTA la D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 ad oggetto "Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure "a investimento";

VISTO il manuale delle procedure della Misura 19 approvato con determinazione n. G07457 del 08/06/2018 ad oggetto "Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER. DGR 770/2015. Approvazione del Manuale delle procedure";

VISTA la determinazione n. G00692 del 22/01/18 con la quale è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale 2014-2020 del Castelli Romani e Monti Prenestini - CUA 10704061000;

VISTO l'atto di concessione n. 19.4.1.22-11-2018.6 del 22/11/18;

VISTA la determinazione n. G12147 del 20/10/20 con la quale è stata approvata la 1^ rimodulazione finanziaria sottomisura 19.2 del Piano Finanziario del PSL del Castelli Romani e Monti Prenestini - CUA 10704061000 ;

VISTA la nota del Castelli Romani e Monti Prenestini del 01/03/2021 acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 0187949.01-03-2021, rettificata con nota del 8/03/2021 acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 0211691.08-03-2021, con la quale è stata richiesta la 2^ rimodulazione del piano finanziario della sottomisura 19.2;

VISTO il Verbale dell'assemblea dei soci del GAL Castelli Romani e Monti Prenestini del 25/02/2021 trasmesso con la citata nota prot. 0187949.01-03-2021 con il quale si approva la rimodulazione in argomento;

VISTO il verbale istruttorio del 12/03/2021, agli atti di questa Direzione Regionale, con il quale è stata valutata positivamente la richiesta di rimodulazione finanziaria in argomento in quanto coerente con il PSL approvato del GAL ed i relativi fabbisogni espressi;

RITENUTO quindi di approvare ed autorizzare la rimodulazione del piano finanziario del PSL del GAL Castelli Romani e Monti Prenestini relativamente alla sottomisura 19.2 come di seguito dettagliato:

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE	Dotazione iniziale SPESA PUBBLICA	richiesta di rimodulazione	Dotazione SPESA PUBBLICA a seguito della rimodulazione richiesta
1.2.1	52.500,00	- 52.500,00	-
3.2.1	167.500,00	- 84.294,50	83.205,50
4.1.1	600.000,00	591.695,99	1.191.695,99
4.2.1	200.000,00	- 132.322,00	67.678,00
4.4.1	100.000,00	- 9.791,15	90.208,85
6.2.1	500.000,00		500.000,00
6.4.1	421.079,49	- 375.000,00	46.079,49
7.4.1	395.917,45		395.917,45
7.5.1	750.000,00	166.465,09	916.465,09
7.6.1	475.285,44	- 156.753,43	318.532,01
7.7.1	25.000,00	52.500,00	77.500,00
8.5.1	100.000,00		100.000,00
16.3.1	148.717,62		148.717,62

16.4.1	134.000,00		134.000,00
16.9.1	75.000,00		75.000,00
totale	4.145.000,00	-	4.145.000,00

RITENUTO di confermare il piano finanziario delle altre sottomisure attivate dal Castelli Romani e Monti Prenestini con il PSL approvato;

### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

di approvare ed autorizzare la 2<sup>a</sup> rimodulazione del piano finanziario del PSL del GAL Castelli Romani e Monti Prenestini relativamente alla sottomisura 19.2 come di seguito dettagliato:

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE	Dotazione iniziale SPESA PUBBLICA	richiesta di rimodulazione	Dotazione SPESA PUBBLICA a seguito della rimodulazione richiesta
1.2.1	52.500,00	- 52.500,00	-
3.2.1	167.500,00	- 84.294,50	83.205,50
4.1.1	600.000,00	591.695,99	1.191.695,99
4.2.1	200.000,00	- 132.322,00	67.678,00
4.4.1	100.000,00	- 9.791,15	90.208,85
6.2.1	500.000,00		500.000,00
6.4.1	421.079,49	- 375.000,00	46.079,49
7.4.1	395.917,45		395.917,45
7.5.1	750.000,00	166.465,09	916.465,09
7.6.1	475.285,44	- 156.753,43	318.532,01
7.7.1	25.000,00	52.500,00	77.500,00
8.5.1	100.000,00		100.000,00
16.3.1	148.717,62		148.717,62
16.4.1	134.000,00		134.000,00
16.9.1	75.000,00		75.000,00
totale	4.145.000,00	-	4.145.000,00

di confermare il piano finanziario delle altre sottomisure attivate dal GAL Castelli Romani e Monti Prenestini con il PSL approvato;

di autorizzare il GAL a procedere ai successivi adempimenti;

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito dell'Assessorato regionale Agricoltura [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURL, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott. Ing. Mauro Lasagna